Città di Venaria Reale

Provincia di Torino
SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
SERVIZIO TRIBUTI
tel. 011/4072426 – Fax 011/4072460
e-mail : tributi@comune.venariareale.to.it
pec: venariareale@cert.ruparpiemonte.it

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLA TARIFFA RIFIUTI DI IGIENE AMBIENTALE (TIA) PER LE ANNUALITA' 2009 (lista di carico principale) E 2006/2009 (liste di carico suppletive)

C.I.G. 43893638ED

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio professionale di supporto alla riscossione coattiva della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) per le annualità 2009 (lista di carico principale) e 2006/2009 (liste di carico suppletive) di cui al Titolo II del D.P.R. 602/1973. L'espletamento dell'incarico, come meglio indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, riguarderà, relativamente al recupero dei crediti, l'espletamento delle attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 2 – DURATA DELL'INCARICO

L'appalto ha una durata di anni due a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Le condizioni economiche del servizio rimarranno invariate per tutta la durata del contratto.

Alla scadenza del predetto periodo, il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta da parte del Comune.

Nel caso in cui, alla scadenza, l'attività affidata non sia stata ultimata, per cause oggettivamente non imputabili all'aggiudicatario, potrà essere concessa proroga, per periodi non superiori alla durata iniziale ed alle stesse condizioni di quelle in corso, nel rispetto della normativa vigente al momento.

La proroga dell'incarico e comunque la protrazione dei tempi di esecuzione del servizio, non può in nessun caso determinare un aumento del corrispettivo a carico del Comune.

Qualora si ravvisasse la necessità e/o la convenienza, è facoltà del Comune affidare alla ditta aggiudicataria, nel corso della validità del contratto, altri servizi complementari ed inerenti altre entrate comunali.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto, previa comunicazione del preavviso almeno tre mesi prima della scadenza di ogni annualità, in ogni caso in cui venissero a crearsi le condizioni di cui all'art 17 del presente Disciplinare di Gara.

ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore (a base di gara) presunto dell'affidamento, è stimato in Euro 48.000,00 oltre IVA di legge se ed in quanto dovuta.

Non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali.

ART. 4 – PROCEDURA DI GARA

La gara per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto avrà luogo a seguito di indagine di mercato con gara ufficiosa per l'affidamento in economia, da esperirsi ai sensi dell'art. 6, lett. c) del vigente Regolamento dei Procedimenti in Economia (approvato con Delibera del Consiglio Comunale del 25 giugno 2003 n. 112) e secondo quanto disposto dall'art 125 del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del Regolamento Comunale dei Procedimenti in Economia.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Saranno ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti costituiti da:

1. Imprese Singole;

2. Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) di cui all' art. 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..(*Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 95 del D.P.R. 554/1999 è consentito partecipare all'appalto, oltre che in qualità di concorrente singolo, anche in*

raggruppamento temporaneo di imprese. I requisiti di partecipazione per i concorrenti temporaneamente raggruppati riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate o che intendano raggrupparsi, o da tutte le imprese partecipanti).

Al momento della presentazione delle offerte le Imprese devono espressamente indicare se intendono partecipare singolarmente o come associazione temporanea d'impresa (ATI).

La società mandataria delle Imprese che concorrono in ATI deve possedere una quota di partecipazione non minore del 60%.

Non è consentito il raggruppamento successivamente alla presentazione dell'offerta

In caso di aggiudicazione ad ATI, le singole imprese facenti parte del raggruppamento dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta economica e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Le Imprese che partecipano in ATI non possono concorrere anche singolarmente, né in più di un'associazione, pena l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti coinvolti.

ART. 6 – CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura di selezione ogni concorrente dovrà far pervenire, **pena l'esclusione**, **entro le ore 12.00 del giorno 23/07/2012,** un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente o comunque da persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto, sul quale dovrà essere indicato, oltre alla denominazione dell'Impresa (in caso di imprese associate i nominativi di tutte le imprese con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo), anche la dicitura **"Gara Ufficiosa per l'affidamento del servizio di supporto alla riscossione coattiva della tariffa di igiene ambientale (TIA) per le annualità 2009 (lista di carico principale) e 2006/2009 (liste di carico suppletive).**

Il recapito del plico sigillato, contenente l'offerta e gli altri documenti relativi alla gara, potrà essere effettuato direttamente a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Venaria Reale – piazza Martiri della Libertà n. 1 nel seguente orario: dal lunedì al giovedì ore 9,00 -12,00 e 14.30 - 15.30, il venerdì ore 9,00 – 12,00. Sono ammesse la trasmissione a mezzo posta e la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa vigente. Il plico dovrà essere indirizzato a **Città di Venaria Reale – Piazza Martiri della Libertà n. 1 – 10078 Venaria Reale (TO) – Settore Risorse Economiche e Finanziarie –**

UFFICIO TRIBUTI. Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane onere esclusivo del mittente, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricevimento dell'Ufficio Protocollo del Comune. Non saranno in nessun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima della scadenza sopra indicata.

Il plico dovrà contenere, a **pena di esclusione**, due distinte buste, perfettamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita dei poteri di firma e dovranno recare, oltre al riferimento dell'Impresa, rispettivamente la seguente dicitura:

- BUSTA 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- BUSTA 2: OFFERTA ECONOMICA.

Per le imprese che intendano presentare offerta in ATI o con l'impegno di costituire un'associazione temporanea, il plico d'invio e le buste n. 1, n. 2, dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

- dell'impresa mandataria in caso di associazione temporanea di imprese costituita prima della presentazione dell'offerta.
- di tutte le imprese raggruppate in caso di associazione temporanea di imprese non ancora costituita al momento della presentazione dell'offerta.

Tutta la documentazione presentata deve essere redatta in lingua italiana, ugualmente se i partecipanti sono di nazionalità estera.

A) CONTENUTO DELLA BUSTA 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale busta dovrà contenere, **pena l'esclusione**, la documentazione e/o le dichiarazioni di seguito elencate:

A) Dichiarazioni (redatte in carta semplice ed in lingua italiana) sostitutive di certificazione e di atto di notorietà (Artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 modificato dalla Legge 183/2011), attestanti:

1. l'iscrizione alla C.C.I.A.A., con le seguenti specificazioni:

   a) natura giuridica;
   b) denominazione;
   c) sede legale;
   d) data d'inizio attività;
   e) oggetto dell'attività;
   f) dati anagrafici del titolare o, in caso di Società, degli Amministratori e degli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza;

g) codice fiscale o Partita I.V.A.;

2. essere abilitato all'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto, nel rispetto della normativa vigente ed essere regolarmente iscritto nei registri professionali di categoria;
3. l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h). i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, espressamente riferite all'Impresa ed a tutti i soggetti muniti di rappresentanza; ed in particolare:
    a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni **(art 38, comma 1, lett. a)**
    b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo di cui all'art 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (art. 6 D.Lgs 159/2011), o di una delle cause ostative previste dall' articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (art 67 D.Lgs 159/2011), a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 *(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)* **(art 38, comma 1, lett. b);**
    c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e per reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando. **(art. 38, comma 1, lett. c);**
    d) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90, divieto di intestazione fiduciaria **(art 38, comma 1, lett. d)**
    e) l'inesistenza di gravi infrazioni di cui alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro **(art. 38, comma 1, lett. e)**;
    f) l'inesistenza di situazioni di grave negligenza o malafede, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e

l'inesistenza di errori gravi durante l'esercizio dell'attività professionale **(art. 38, comma 1, lett. f);**

g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte **(art. 38, comma 1, lett. g)**;

h) di non essere iscritti nel casellario informatico dell'Osservatorio istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei Contratti pubblici, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti, per la partecipazione a gare e appalti **(art. 38, comma 1, lett. h);**

i) di essere in regola in merito alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, di essere pertanto in regola con i versamenti INPS e INAIL, **(art. 38, comma 1, lett. i) (la richiesta di DURC per la verifica di tale requisito compete alla stazione appaltante in sede di stipula del contratto, a seguito di aggiudicazione provvisoria.** *Il concorrente può, a sua discrezione, aggiungere alla dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 modificato dalla Legge 183/2011, un DURC regolare alla data di presentazione dell'offerta)*

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68 del 12/03/1999 **(art. 38, comma 1, lett. l**);

m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. 231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 248/2006 **(art. 38, comma 1, lett. m);**

n) non essere iscritti nel casellario informatico dell'Osservatorio per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio delle attestazioni S.O.A. **(art. 38, comma 1, lett. m-bis**);

o) pur essendo stati vittima dei reati di cui agli artt. 317 e 629 del C.P. aggravati, non risultino aver denunciato il fatto all'autorità giudiziaria **(art. 38, comma 1, lett. m-ter**);

p) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altre società concorrenti alla stessa gara nonché l'inesistenza di forme di collegamento sostanziale, con altre imprese concorrenti alla stessa gara **(art. 38 comma 1, lett m-quater**);

4. di aver tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2010 e s.m.i. ,nonché dei costi del lavoro;
5. non aver disatteso agli obblighi rivenienti dall'art. 1, bis della legge 383/2001 articolo introdotto dal D.L. n. 12 del 22.2.2002, convertito con modifiche dalla Legge n. 73 del 23.4.2002, e da ultimo modificato dal D.L. n. 210 del 25.9.2002 convertito

dalla Legge n. 266 del 22.11.02 (norme per incentivare l'emersione dall'economia sommersa);

6. di avere prestato servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, presso pubbliche amministrazioni nell'ultimo triennio (2009-2010-2011) con l'indicazione dei relativi importi, date e destinatari;
7. Di essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, ovvero in uno dei registri di cui all'art. 39 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
8. Di essere iscritto nell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, previsto dal D.Lgs. 15 Dicembre 1997, n. 446 art. 53, tenuto presso il dipartimento per le politiche fiscali - Ufficio Federalismo fiscale - Ministero delle Economie e delle Finanze, istituito con D.M. delle Finanze n. 289/2000 e successive modificazioni ed integrazioni con capitale interamente versato pari o superiore a € 10.000.000,00;
9. domicilio e numero telefono/fax dell'Impresa partecipante, nonché nominativo del responsabile dell'appalto;
10. di avere in corso di validità la polizza di Responsabilità Civile per negligenza ed errori professionali come da normativa vigente (art. 110 D.lgs. n. 209/2005 e provvedimento ISVAP 16.10.2006 pubblicato nella gazzetta ufficiale 23.10.2006)
11. di impegnarsi ad assicurare il servizio anche in pendenza di formale stipulazione del contratto, dietro richiesta dell'Ente Appaltante;
12. la dichiarazione di aver preso visione, di conoscere ed accettare tutte le condizioni contenute nella lettera d'invito alla gara, del Capitolato speciale d'appalto, del presente Disciplinare e del Codice Etico relativi al servizio in oggetto anche ai sensi degli artt. 1341 del c.c.;
13. la dichiarazione di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti del decreto legislativo 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

B) Il documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria del 2% calcolato sull'importo complessivo biennale pari ad € 960,00, da prestare secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

C) Copia della Lettera d'invito, del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e del Codice Etico debitamente sottoscritti dal legale Rappresentante del concorrente, **pena l'esclusione**. In caso di A.T.I. lo stesso dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante di ogni impresa raggruppata, o dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo.

In caso di partecipazione in ATI, si dovrà presentare la dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di ogni Impresa raggruppata, o dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, dell'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, alle disposizioni contenute nell'art 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., e l'elenco delle Imprese associate con l'indicazione dell'Impresa designata come capogruppo, con le relative quote di partecipazione.

In caso di associazione temporanea di imprese già costituita, dovrà essere prodotta anche copia autentica dell'atto costitutivo con mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria.

Si precisa che non è consentito, ai sensi del sopracitato art. 37, ad uno stesso soggetto di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea di impresa ovvero di partecipare ad associazioni temporanee d'impresa diverse, a pena di esclusione dal procedimento di gara. Non è altresì consentita la contemporanea partecipazione di soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali o direttori tecnici e che concorrono in diverse, associazioni temporanee di impresa nonché individualmente, a pena di esclusione dal procedimento di gara.

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni dovrà essere effettuata, a pena di esclusione:

- Dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;
- Dai legali rappresentanti delle Imprese associate in ATI, salvo la possibilità di conferire specifica procura all'impresa capogruppo. In quest'ultimo caso dovrà essere fornita copia autentica del mandato.
- In particolare si precisa che la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve essere resa, per ciascuna impresa, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché da coloro i quali sostituiscono i suddetti amministratori in caso di loro assenza o impedimento.

Alle sottoscrizioni deve essere allegata un'unica copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.P.R. n, 445/2000. Nel caso in cui il sottoscrittore sia un procuratore speciale, dovrà essere allegata copia legalizzata della procura.

La mancata o la irregolare presentazione delle dichiarazione di cui sopra, nonché la mancanza o l'irregolare modalità di presentazione, sarà causa di esclusione dalla gara.

B) CONTENUTO DELLA BUSTA 2: OFFERTA ECONOMICA

Tale busta dovrà contenere l'offerta economica, in bollo da € 14,62, indicante l'importo offerto, formulato in cifre e in lettere, calcolato applicando il ribasso in percentuale sull'importo posto a base di gara; l'offerta potrà essere formulata sull'apposito Modello di Offerta Economica allegato al presente Bando

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante, e dovrà essere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo minimo di 180 (centottanta) giorni solari consecutivi dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Nel caso di ATI le sottoscrizioni dovranno essere apposte dal legale rappresentante o dal procuratore fornito di idonei poteri di ogni singola impresa partecipante al Raggruppamento,

salva la possibilità di conferire specifica procura all'impresa capogruppo. In quest'ultimo caso dovrà essere fornita copia autentica del mandato.

Si avverte che la mancata presentazione dell'Offerta Economica debitamente redatta, o redatta in modo diverso da quanto sopra indicato, e pertanto considerate nulle, costituirà causa di esclusione.

L'offerta non può presentare correzioni che non siano dal concorrente medesimo espressamente confermate o sottoscritte.

ART. 7 – CAUZIONE PROVVISORIA

Per la partecipazione alla gara, congiuntamente alla documentazione amministrativa, deve essere allegata prova della avvenuta costituzione della cauzione provvisoria fissata in € 960,00 (novecentosessanta) pari al 2% dell'importo complessivo della gara pari a € 48.000,00 (quarantottomila) per l'intera durata del contratto.

Detta cauzione può essere costituita in contanti, mediante versamento presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Novara – Viale Buridani n. 30 – Venaria Reale; nonché con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da Impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi dell'art. 1 della L. 348/1982 e s.m.i. o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel caso di garanzia prestata mediante fideiussione, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro massimo 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora i depositi cauzionali siano costituiti mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere espressamente indicato che la cauzione opera a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare nelle casse pubbliche la somma garantita entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi.

Il documento originale attestante la cauzione dovrà avere una validità di 180 gg decorrenti dal giorno fissato per la presentazione delle offerte e verrà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'Impresa aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

Non sono ammesse forme diverse di presentazione della cauzione, di come sopra specificato.

Il documento originale attestante la cauzione dovrà essere presentato congiuntamente alla documentazione amministrativa, pena l'esclusione dalla gara.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto ed entro i termini indicati dall'Amministrazione, dovrà costituire cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, secondo le modalità prescritte dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, in cui dovrà essere specificatamente indicato che la cauzione opera a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna, e con l'obbligo di versare nelle casse pubbliche la somma garantita a prima richiesta, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi, dietro semplice richiesta scritta; dovrà prevedere inoltre l'espressa rinuncia al beneficio, e resterà vincolata fino a completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

La cauzione sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento di danni nonché del rimborso delle somme che l'amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento.

Ove durante il contratto il deposito cauzionale citato andasse per qualsiasi causa soggetto a diminuzione, l'impresa dovrà reintegrarlo, a semplice avviso dell'Amministrazione e nei termini da essa stabiliti, sotto pena di risoluzione immediata del contratto e senza pregiudizio di ogni altra azione che potesse spettare al Comune.

In caso di integrazione, i titoli da versare e quelli già versati saranno valutati secondo il valore di corso.

In caso di inadempienza dell'Impresa aggiudicataria ad una o più prescrizioni e obblighi relativi all'Appalto in oggetto, L'amministrazione Comunale procederà ad incamerare detta cauzione definitiva, a rescindere il contratto, nonché ad avviare la procedura per il risarcimento del maggior danno all'Ente appaltante.

ART. 9 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

Dopo il termine previsto per la loro presentazione, le offerte non potranno essere né ritirate, né modificate od integrate.

Le offerte presentate, dovranno avere validità per tutto il periodo occorrente all'Amministrazione per la loro valutazione e fino alla data di espletamento dell'operazione di aggiudicazione e dunque almeno 180 giorni dopo la data di presentazione delle offerte.

ART. 10 – ESPERIMENTO DELLA GARA

Le offerte saranno valutate secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art 6 comma 5 del Regolamento Comunale dei Procedimenti in Economia, approvato con Delibera del Consiglio Comunale del 25/06/2003 n. 112.

Nel giorno ed ora stabiliti nella lettera d'invito, il Responsabile del Procedimento procederà, in seduta pubblica, presso la Sala Riunioni del Settore Risorse Economiche e Finanziarie – Via Goito n. 4, Venaria Reale, all'apertura dei plichi ed alla valutazione della documentazione amministrativa contenuta nella Busta 1.

Esperito L'esame della documentazione Amministrativa e dichiarate ammesse alla gara le ditte concorrenti aventi diritto, il Responsabile del Procedimento procede seduta stante, in seduta pubblica, alla valutazione delle Offerte Economiche presentate dalle ditte ammesse alla gara.

Alla seduta di esame della documentazione Amministrativa e successivamente di valutazione dell'Offerta Economica, potranno assistere le Imprese offerenti anche tramite il legale rappresentante (la cui identità dovrà essere dimostrata da apposito documento) o altra persona munita di idonea delega/procura.

Fatta salva la verifica di offerte potenzialmente anomale secondo i criteri ed i procedimenti di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. verrà redatta la graduatoria per l'aggiudicazione provvisoria all'Impresa offerente che avrà presentato l'offerta più favorevole. *(Nell'ipotesi in cui si verifichi la presenza di offerte anomale, prima di procedere all'esclusione delle stesse, l'Amministrazione chiede per iscritto, alle Ditte offerenti, le dovute precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute).*

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Non saranno ammesse le offerte condizionate o espresse in modo incerto o indeterminato.

ART. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Il mancato rispetto di uno o più termini, condizioni e modalità stabilite nel bando di gara e nel disciplinare stesso, sarà causa di esclusione dalla gara.

Sarà causa di esclusione inoltre l'incompletezza, la difformità o la mancanza della documentazione corredata all'offerta.

ART. 12 – VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara, entro i termini di validità dell'offerta economica, all'Impresa che segue la prima nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata alla disponibilità, da parte dell'impresa collocata in posizione utile nella graduatoria, di confermare la provvigione media offerta in sede di gara.

ART. 14 – EMISSIONE ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione divenuta definitiva ed efficace, a seguito dell'esito positivo sui controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale, effettuati dal competente Ufficio Contratti, si addiverrà alla formale stipulazione del contratto nelle forme e con le modalità di cui Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti. L'Amministrazione si riserva, in caso di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito atto in pendenza della stipulazione del contratto, previa conferma del possesso dei requisiti.

ART. 15 – VINCOLO GIURIDICO

L'aggiudicazione che sarà comunicata all'Impresa interessata tramite raccomandata RR, costituirà impegno, per l'aggiudicatario, a tutti gli effetti dal momento in cui verranno concluse le operazioni di affidamento, mentre per l'ente appaltante diventerà tale solo quando tutti gli atti inerenti la gara ed ad essa necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

Successivamente all'esecuzione della determina Dirigenziale di aggiudicazione, si dovrà addivenire presso l'Ufficio Gare e Contratti, P.za Martiri della Libertà n. 1 – Venaria Reale, nel termine fissato dal Dirigente Competente, alla stipulazione del formale atto in relazione alla causale del presente capitolato ed a tutti gli altri obblighi inerenti e conseguenti.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal Capitolato, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva così come specificato all'art. 8.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento delle presenti condizioni, l'Ente Appaltante potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'Impresa stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni oltre all'incameramento della cauzione provvisoria.

ART. 16 – SPESE DI CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese di contratto, bollo, registro, accessorie e conseguenti, rapportate all'importo totale dell'appalto, saranno per intero a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 17 – SUBAPPALTO O CESSIONE DELL'IMPRESA

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere o subappaltare, direttamente od indirettamente, tutto o in parte, il servizio oggetto del presente appalto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso, di incameramento della cauzione, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero al Comune per effetto della risoluzione (Art. 21, Legge 13.09.1982, n. 646 e s.m.i)

Non può essere considerata cessione la semplice trasformazione della ragione sociale dell'impresa quando non cambiano le persone fisiche dell'impresa trasformata.

La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità.

ART. 18 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'amministrazione comunale può chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a) La cancellazione dall'Albo regolato dalle norme del D.M. 11 settembre 2000, n. 289;
b) nel caso di sub cessione o cessione di contratto da parte dell'Impresa appaltatrice;
c) in caso di frode o grave negligenza dell'adempimento degli obblighi contrattuali o in caso di fallimento;
d) abbandono dell'affidamento e/o interruzione immotivata dell'attività;
e) ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento, e/o nel caso di reiterate violazioni agli obblighi contrattuali, e alle prescrizioni del Capitolato;

f) violazione degli obblighi previsti in materia di riservatezza, accertata dal Comune e debitamente contestata.

La risoluzione del contratto, fa sorgere in favore dell'Amministrazione il diritto di addebitare le maggiori spese sostenute per l'indizione di una nuova gara e o del minor sconto praticato dalla nuova Impresa aggiudicataria. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Impresa per il fatto che ha determinato la risoluzione. In tale circostanza l'Impresa aggiudicataria non potrà pretendere eventuale risarcimento di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

Il provvedimento di rescissione sarà adottato dalla Giunta Comunale, su proposta del Dirigente dell'Area Risorse Economiche e Finanziarie, da notificarsi all'Impresa aggiudicataria tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 19 – FALLIMENTO O MORTE DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'affidamento s'intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione comunale provvederà a termini di legge. In caso di morte, sarà facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti dell'erede dell'appaltatore, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

ART. 20 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario al fine di assicurare l'idoneo adempimento degli oneri derivanti dal presente appalto, dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Esso, che dipenderà ad ogni effetto dalla Concessionaria, dovrà essere capace e fisicamente idoneo, dovrà essere sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale risulterà regolarmente assunto dall'Impresa aggiudicatrice e l'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale impiegato, per tutto quanto concerne al rapporto di lavoro ed a quant'altro possa esservi connesso.

ART. 21 – OSSERVANZA DI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle prescrizioni del presente Disciplinare di Gara, del Capitolato e delle norme in esso richiamate, di tutte le leggi, i decreti e regolamenti che disciplinano le pubbliche forniture e servizi ed in genere di tutte le prescrizioni legislative che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, purché attinenti od inerenti od applicabili al servizio oggetto della presente gara.

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni in materia, contenute nella vigente normativa e, in particolare, agli artt.1754 e 1765 del Codice civile (contratto di intermediazione).

ART. 22 –TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa aggiudicataria ha l'onere di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art 3 commi 1 e 7 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136; così come modificato dagli artt. 6 e 7 de Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217; ovvero avere acceso uno o più conti correnti bancari o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, sui quali i movimenti finanziari relativi all'affidamento di cui al presente Disciplinare di Gara, devono essere registrati, ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

L'Impresa aggiudicataria pertanto è tenuta a comunicare tempestivamente a Codesta Amministrazione, gli estremi relativi ai conti correnti bancari o postali sui quali effettuare mandato di pagamento, e i dati anagrafici ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare sullo stesso.

L'Impresa aggiudicataria inoltre dovrà sottoscrivere autocertificazione, accompagnata da copia del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 200 n. 445, nella quale dichiara di avere adempiuto ai suddetti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Per qualunque controversia nascente dal presente appalto sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (Codice della Privacy), s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dalla Città di Venaria Reale esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati è la Città di Venaria Reale.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, si configura come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve rendere la documentazione richiesta dalla stazione appaltante in base alla vigente normativa.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento;

- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 e s.mi.;

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 della Legge D.Lgs. n.196/2003 (Codice della Privacy).

Soggetto attivo titolare della raccolta dati è l'Amministrazione aggiudicatrice, responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie.

ART. 25 - COMUNICAZIONI

Eventuali informazioni potranno essere richieste a:

Settore Risorse Economiche e Finanziarie – Ufficio Tributi
C,a Funzionario Responsabile del Servizio Tributi
Rag Christian Amadeo
Tel.011-40.72.426

Si precisa che le informazioni di natura amministrativa e tecnica sul Capitolato Speciale d'Appalto verranno prese in considerazione solo se formulate per iscritto ed inviate in uno dei seguenti modi:

- a mezzo Fax al numero Tel. 011/40.72.460
- via E-mail tributi@comune.venariareale.to.it

Detti chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 5 gg solari antecedenti la data del termine di scadenza per la presentazione delle offerte e verranno rilasciati, con lo stesso mezzo utilizzato per la richiesta, entro 2 gg. dalla ricezione.

ART. 26 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie, Dott.ssa Elena Brunetto, tel. 011/4072481, e-mail e.brunetto@comune.venariareale.to.it